

i diritti del lavoro del *vpod*

ssp *vpod*

Organo del Sindacato dei servizi pubblici
Numero 5, venerdì 9 giugno 2017



Non ho l'età

Serata evento del Gruppo Donne USS

Mercoledì 14 giugno, ore 19:00

Ex fabbrica Benzoni

Via Maestri Ligornettesi 25

Ligornetto

Basta tagli al servizio pubblico e sgravi fiscali!

di Comitato regione Vpod Ticino

Il Sindacato VPOD Ticino annuncia la propria opposizione al pacchetto di ulteriori tagli proposto dal Governo del Canton Ticino su spinta della Commissione della gestione (che ha fatto votare dal Parlamento il famigerato articolo 2 nel decreto di approvazione del preventivo 2017). Si tratta di un pacchetto di tagli per 20 milioni di franchi annui, che sarebbero portati a 15 milioni di franchi secondo il volere del Governo, e la cui attuazione avverrebbe nel 2018. Continua in tal modo la spinta neoliberalista a peggiorare il servizio pubblico, al di là dei proclami populistici e degli effettivi conti consuntivi quasi in pareggio.

Il Sindacato VPOD Ticino denuncia inoltre il costante degrado delle condizioni di lavoro per il personale attivo nell'amministrazione pubblica, nella scuola e nei settori socio-sanitari. Il taglio di posti di lavoro, le non sostituzioni e l'impiego di personale precario si fanno sempre più pesanti. Il sovraccarico di compiti per i funzionari e per

i dipendenti parapubblici sono anche fenomeni preoccupanti, che incidono negativamente sulla qualità dei servizi al cittadino. Il freno alla progettualità e all'autonomia dei dipendenti pubblici e parapubblici si fanno pure sempre più gravi e penalizzanti per il servizio pubblico.

Il Sindacato VPOD Ticino indica che per recuperare risorse, garantendo maggiore giustizia, il Cantone e i Comuni devono potenziare significativamente il personale attivo nella lotta all'evasione fiscale e degli oneri sociali, come pure nel combattere il lavoro nero. Inoltre i Comuni devono unirsi maggiormente, assumendo in modo progettuale i compiti di prossimità e le responsabilità che ne derivano. Da ultimo, ma non meno importante, il Sindacato VPOD ribadisce che, in questo contesto di crisi delle finanze pubbliche, appare totalmente insostenibile riproporre riduzioni di imposte per le persone giuridiche e le persone fisiche, come prospettato dalle forze di destra e dalla maggioranza del Governo. Questo sarebbe un ulteriore e gravissimo colpo alla tenuta del servizio pubblico, cui il sindacato si opporrà con forza.

Basta risparmi sui più deboli!

Il Consiglio degli Stati ha deciso tagli estremamente pesanti sulle prestazioni complementari, i più pesanti dal 1965: 500 milioni di franchi!

di Unione Sindacale Svizzera

Oggi circa 300'000 persone anziane e invalide dipendono finanziariamente dalle prestazioni complementari (PC). E sono sempre di più, in quanto le rendite AVS non seguono il reale aumento del costo della vita. Detto ciò, è incomprensibile che la Camera dei Cantoni, accanto ad alcuni punti positivi e necessari (come ad esempio l'innalzamento del montante massimo preso in considerazione per l'affitto), abbassi le franchigie sulla sostanza e sull'ammontare minimo delle PC ed effettui tagli sui rimborsi dei premi

di cassa malati. In futuro i beneficiari delle PC dovranno scegliere almeno la terza cassa malati meno cara, se vogliono farsi rimborsare interamente i premi. Questa misura restringerebbe la loro libertà di scelta e sarebbe controproducente, poiché le persone che necessitano di cure e assistenza continue non sono in grado di cambiare da sole la propria cassa malati. Inoltre le persone con pochi mezzi contano su rimborsi veloci, mentre le casse malati più a buon mercato spesso sono più lente nei rimborsi. La scelta di una cassa malati economica rischia quindi di creare l'indebitamento di molti beneficiari di PC. Inoltre, se tutti i beneficiari di PC dovessero scegliere le stesse casse malati, i loro premi salirebbero rapidamente. L'USS si oppone a questi malsani tagli e chiede al Consiglio nazionale di cambiare rotta.

Votazioni per l'ambiente e contro privatizzazioni/tagli

Il bilancio delle votazioni è positivo per il Sindacato VPOD, ma rimane molto da fare per convincere la popolazione che occorre investire nell'ambiente e nei servizi pubblici per garantire giustizia e benessere duraturo nel nostro Paese.

Svizzera e Ticino ambientalisti

Il finesettimana del 21 maggio ha visto due votazioni a carattere ambientale, che hanno visto entrambe un successo degli ambientalisti. Il popolo svizzero ha accolto la prima fase della strategia energetica 2050 (nuova legge federale sull'energia), una strategia frutto di un ampio compromesso e non esente da limiti, che ha però avuto vita relativamente facile raccogliendo il 58% di voti favorevoli. La progressiva uscita dal nucleare, lo sviluppo di energie rinnovabili e il risparmio energetico sono i tre pilastri da costruire. Si tratterà anche di sostenere in modo deciso la produzione di energia idroelettrica, che attraversa una grossa crisi.

Quasi il medesimo risultato ha ottenuto a livello cantonale la modifica della legge cantonale sulla protezione dell'ambiente: il 57% ha accolto l'introduzione di una tassa specifica sul sacco di rifiuti solidi urbani e di una tassa di base annua, che ora andranno implementate da tutti i Comuni.

Zurigo e Argovia contro le privatizzazioni

La privatizzazione dell'Ospedale cantonale di Winterthur e quella della Psichiatria integrata Winterthur/Zürich Unterland sono state respinte rispettivamente dal 53% e dal 51% dei votanti zurighesi. La popolazione zurighese ha voluto mantenere intatto il servizio pubblico delle due strutture ed il Sindacato VPOD si rallegra anche per la salvaguardia delle condizioni del personale. Inoltre la Città di Aarau ha respinto con il 53% la creazione della Aarvita SA, che avrebbe dovuto assorbire le case anziani comunali Golatti ed Herosé.

Lucerna contro i tagli nella musica

Il 68% dei votanti del Canton Lucerna hanno bocciato il dimezzamento dei sussidi cantonali alle scuole di musica, rifiutando nel contempo con il 54% di NO un modesto aumento delle imposte. Se il primo risultato non può che rallegrare, il secondo purtroppo preannuncia ulteriori tagli sul personale e sui servizi pubblici, perché compromette il risanamento finanziario cantonale.

La grande Bellinzona è una nuova realtà anche per il personale. Le discussioni tra le autorità e il gruppo d'accompagnamento, composto dai Sindacati (VPOD e OCST) e dalla commissione del personale dei comuni in fase d'aggregazione, avevano permesso di gettare alcune basi per una transizione dolce per il personale concernenti tutti gli aspetti previdenziali, salariali e normativi. Ora si entra nel vivo.



di Stefano Testa, sindacalista VPOD Ticino

Lo scorso 24 maggio si è tenuto un nuovo incontro tra una delegazione del Municipio (composta dal sindaco Mario Branda, dal vicesindaco Andrea Bersani e dal municipale Mauro Minotti) e il gruppo d'accompagnamento per il personale, allo scopo di definire il metodo di lavoro per affrontare i due temi principali su cui ci si dovrà chinare a breve.

Secondo pilastro

È urgente decidere a quale cassa pensione i dipendenti della grande Bellinzona aderiranno e a che condizioni. Tutte queste decisioni dovranno imperativamente essere prese entro settembre 2017 (comprese ad es. eventuali iniezioni di capitali e integrazioni di fondi di prepensionamento vigenti). Legalmente per mettere in atto queste operazioni è necessario l'avallo dei dipendenti: per questo motivo è già stata fissata un'assemblea generale dei dipendenti il prossimo 22 giugno. Sarà inoltre necessaria dal punto di vista legale una votazione generale a scrutinio segreto.

Regolamento organico dei dipendenti (ROD)

Prima dell'aggregazione ogni comune regolava le condizioni di lavoro del personale con un proprio regolamento organico dei dipendenti. Per inizio 2018 la grande Bellinzona vuole partire con un regolamento uniforme per tutti i dipendenti. Si dovrà quindi negoziare un testo di ROD, che permetta di salvaguardare i diritti acquisiti e di migliorare le condizioni di lavoro. A questo scopo si è deciso di costituire un gruppo tecnico composto pariteticamente da tre dipendenti e tre municipali, coadiuvato dai due sindacati e da alcuni alti funzionari. Questo gruppo ha già fissato alcune date per i primi incontri. Buon lavoro a tutti coloro che parteciperanno e un ringraziamento ai dipendenti che sia nella fase precedente l'aggregazione, sia in questa fase, investono tempo a favore di tutti i colleghi di Bellinzona.

Alex Dorici
Museo Villa Pia
Via Cantonale 24, Porza

Mostra aperta
fino all'8 ottobre 2017
Martedì 10-18 e Domenica 14-18
Ingresso gratuito
Chiusura estiva: 1° agosto 2017



- 4 VPOD aiuta
- 5 Giusto il tempo ... giusto
- 6 Il minore dei mali rispetto all'iniziativa della civica
- 7 Personale OSC costruttivo
- 8 Valutazione del personale all'EOC
- 9 ALVAD, una decisione irresponsabile!
- 10 Non è mai il momento giusto!
- 11 Gita Gruppo Pensionati elettrizzante!
- 12 Scandalo finanziario in Mozambico
- 13-17 Sì alla Previdenza 2020!
- 18-19 Centri di vacanza USS
- 20 Offerte di lavoro
- 21 Banca Cler
- 22 Servizi
- 23 Multi VPOD
- 24 Aderire al Sindacato è semplice

In breve

Lotta contro la privatizzazione della lavanderia a Friburgo

Il 13 giugno a Friburgo il Sindacato VPOD e altre forze organizzano una manifestazione contro la privatizzazione della lavanderia dell'Hôpital friburgeois cantonale. La privatizzazione ha come scopo di risparmiare da 1'000 a 1'500 fr mensili sui salari. Il Sindacato contesta l'ampiezza dei risparmi per le finanze pubbliche e denuncia pure la perdita di posti d'apprendistato.



Il Sindacato VPOD aiuta: salario in caso di malattia dei figli

Beatrice (nome di fantasia), operatrice che lavora ormai da qualche anno nel settore sanitario ticinese, dopo una gravidanza senza problemi dà alla luce il suo primo figlio. Passato qualche mese di congedo maternità rientra a lavorare presso la struttura. Beatrice lavora per i quattro anni successivi senza assenze, in quanto sua madre pensionata accudisce il suo bambino durante i turni di lavoro. Da qualche tempo però, purtroppo, la mamma di Beatrice non è più in grado di prendersi cura del bambino: ma Beatrice non si preoccupa troppo, in quanto suo figlio frequenta la scuola dell'infanzia ed il bambino durante le giornate di lavoro è seguito. Qualche mese dopo il ricovero di sua madre in casa anziani, il bambino si ammala: non è niente di particolarmente grave, ma con 40 di febbre il bimbo non può frequentare l'asilo per qualche giorno. Beatrice tempestivamente avvisa la responsabile delle cure della struttura dove opera, che per motivi di forza maggiore (malattia del figlio) non avrebbe potuto recarsi al lavoro e si fa certificare la necessità di stare vicino al figlio malato dal pediatra del figlio. La malattia del figlio si protrae per un paio di giorni dopo di che Beatrice torna regolarmente al lavoro e consegna il certificato del pediatra in direzione.

Tre settimane dopo il bambino si ammala nuovamente e Beatrice deve nuovamente assentarsi dal lavoro. Il datore di lavoro al rientro di Beatrice la convoca e le annuncia che avrebbe dovuto recuperare, togliendole dalle vacanze o dalle ore straordinarie, le ore che aveva perso a causa della malattia del figlio. Beatrice si rivolge al Sindacato VPOD, che interviene presso il datore di lavoro ed ottiene il pagamento delle ore ai sensi dell'art. 36 Legge sul lavoro e dell'art. 336 del Codice delle obbligazioni.

Su presentazione di un certificato medico per il bambino, infatti il datore di lavoro deve accordare un congedo (alla madre o al padre) per il tempo necessario ad accudirlo (tre giorni al massimo per ogni caso di malattia), nel caso il dipendente non possa ragionevolmente attivare delle risorse per la cura del figlio, come è il caso di Beatrice. Nel caso specifico il datore di lavoro non era a conoscenza di questa situazione e dopo l'intervento sindacale ha corretto le sue direttive interne, protocollando per la struttura una procedura per l'annuncio delle assenze per malattia dei figli. Grazie a Beatrice e al Sindacato VPOD in questa struttura sanitaria ticinese le mamme avranno la vita un po' più facile!

Alta la guardia su meritocrazia e riclassificazioni a Lugano!

A Lugano è entrata nella fase finale la consultazione sulla modifica del Regolamento organico dei dipendenti.

di Raoul Ghisletta, segretario VPOD Ticino

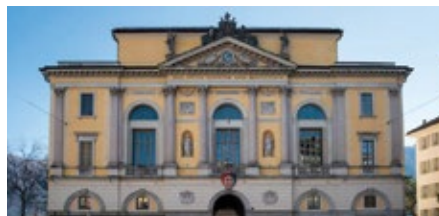
La presa di posizione della Commissione del personale della Città, avvenuta dopo l'assemblea del personale del 22 giugno, ribadisce correttamente che:

1) la proposta municipale di introdurre la meritocrazia non può e non deve essere inserita in questa revisione del ROD, perché manca un adeguato sistema di valutazione annuale dell'operato del personale. Per il Sindacato VPOD il sistema di valutazione oggettivo in realtà non esiste e quindi il salario basato sulle valutazioni sarà sempre problematico e portatore di discriminazioni. Come Sindacato siamo favorevoli al massimo ad un sistema di valutazione, che possa indicare le criticità e le lacune tali da portare al blocco della carriera: ovviamente con possibilità di ricorso del dipendente (sistema in vigore a livello cantonale);

2) **la nuova classificazione delle funzioni deve avvenire in modo trasparente:** essendoci segreti di fabbrica nel metodo frapposti dalla ditta incaricata (GFO), la Commis-

sione del personale non ha potuto visionare i documenti e i ragionamenti precisi alla base della classificazione proposta delle 77 funzioni. Per questo la Commissione ha chiesto di creare una Commissione paritetica, che possa esaminare i casi di classificazione controversa / le lacune (come è stato deciso a livello cantonale, nel primo anno di entrata in vigore del sistema).

Il Sindacato VPOD invita il personale a mantenere alta la guardia! La presa di posizione della Commissione del personale è importante, perché contiene inoltre numerose richieste migliorative (salari, indennità, congedi, vacanze, contributi pensionistici, protezione della salute, maternità, ecc.), ma non risolve miracolosamente i problemi. Per questo auspichiamo una discussione seria tra Municipio e Commissione del personale. Ricordiamo infine che le proposte municipali dovranno essere esaminate dal Consiglio comunale.



Interventi VPOD per il personale dello Stato

Il segretario VPOD Ticino Raoul Ghisletta ha chiesto lumi al Consiglio di Stato, tramite un'interrogazione parlamentare, per far chiarezza sugli impressionanti aumenti dei prezzi del posteggio Tatti a Bellinzona e sulla carenza di posteggi per gli impiegati e gli studenti che necessitano dell'auto per spostarsi. Inoltre il Sindacato VPOD sta proseguendo le discussioni per migliorare la revisione del

Regolamento dei dipendenti e per elaborare una versione condivisa del Regolamento della Commissione paritetica che deve dirimere le vertenze sulle nuove classificazioni delle funzioni. Da segnalare infine che vari dipendenti hanno chiesto al Sindacato di agire per migliorare i congedi pagati per motivi famigliari (figli e parenti ammalati).

Giusto il tempo ... giusto

Questo potrebbe essere lo slogan col quale si apre la nuova mobilitazione della scuola a partire dalla fine dell'anno scolastico 2016-17 e con il quale vogliamo iniziare il prossimo.



di Adriano Merlini,
presidente docenti VPOD Ticino

Può sembrare una provocazione all'approssimarsi delle vacanze estive, ma questa sensazione è propria solo a chi le aule le ha viste unicamente dalla prospettiva di chi è seduto dietro il banco. OCST e VPOD docenti intendono ascoltare i propri docenti e riflettere per trovare soluzioni a quello che è segnalato come il problema principale della nostra professione: la mancanza di tempo per fare il nostro lavoro bene come vorremmo e come sapremmo. Ossa il tempo giusto per conoscere i nostri ragazzi (fino a 300 per insegnante) e per aiutarli nella crescita, il tempo per studiare, per riflettere, per preparare i corsi, per correggere compiti e lavori scritti, per esprimere valutazioni fondate. Per fare il docente, quello vero, quello al quale ogni genitore desidera affidare il suo pargolo. Nella scuola di oggi non si riesce più: troppi allievi, troppi compiti burocratico-amministrativi, troppe richieste da società e famiglia; diciamolo ad alta voce! E riflettiamo insieme per trovare delle soluzioni: come sindacati ci batteremo per tramutarle in realtà, confidando nel vostro sostegno e soprattutto nella vostra adesione, senza la quale non ci sono i mezzi materiali per poter lavorare.

Guardando all'anno che volge al termine, questo è stato sicuramente dominato dal tema *La Scuola che Verrà*. VPOD docenti è stata aperta e propositiva, ma ha pure posto delle condizioni inderogabili, che sono legate, in buona sostanza, alla necessità di tempo per svolgere in maniera soddisfacente i propri compiti. Gli interessi politici si sono poi rivolti di nuovo alla scuola, imponendo l'insegnamento della *civica* come nuova ma-

teria, aumentando ancora gli oneri dei docenti e la frammentazione della griglia oraria.

Anche la questione dell'insegnamento della **religione** è tornata alla ribalta: noi sosteniamo il corso di Storia delle religioni o l'inserimento dei suoi contenuti in discipline di Scienze umane e sociali già esistenti e da potenziare, poiché riteniamo che la propaganda confessionale non dovrebbe trovare spazio nella scuola pubblica e laica.

Per quanto concerne la nuova **legge stipendi** non possiamo esultare: dopo 25 anni di tagli il salario aumenterà di circa l'1% e la carriera sarà più lunga. Fanno eccezione i colleghi delle Scuole comunali: per loro siamo riusciti ad ottenere un miglioramento salariale sensibile e una parificazione tra scuole dell'infanzia e scuole elementari, cosa che rivendicavamo da tempo. Da segnalare anche alcuni passi avanti positivi nelle scuole professionali.

Non siamo invece riusciti a ritagliarci il tempo necessario (!) per agire su altri temi centrali, in particolare quello legato alla qualità, alla trasparenza e alla democrazia all'interno del **Dipartimento formazione e apprendimento** della SUPSI, tassello fondamentale della formazione cantonale che suscita però assai più critiche che elogi.

Un saluto e un augurio di vacanze rigeneratrici per tutti: a settembre riprenderemo col botto.



Iniziativa per i docenti di lingua italiana e integrazione scolastica

Un folto numero di membri della commissione scolastica ha chiesto che lo statuto dei docenti di lingua italiana e integrazione scolastica venga parificato a quello degli altri docenti di materie speciali, mettendo fine ad una situazione di precariato permanente. I firmatari dell'iniziativa sono Raoul Ghisletta, Giorgio Fonio, Franco Celio, Claudio Franscella, Daniela Ghirlanda Pugno, Tatiana Lurati Grassi, Tamara Merlo, Giorgio Pellanda e Maristella Polli.

di Redazione

L'obiettivo dell'iniziativa parlamentare elaborata del 29 maggio 2017 è di garantire la ragionevole possibilità per la scuola dell'obbligo di assumere persone qualificate, che rimangano impiegate in questo ambito nel tempo: solamente in tal modo esse potranno crescere professionalmente in questo settore, aggiornarsi e sviluppare buone pratiche professionali e materiale didattico.

Di seguito riportiamo il testo delle modifiche chieste dall'iniziativa.

Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare
Art. 33a Integrazione linguistica e scolastica

1. In base al numero e alle caratteristiche socioculturali degli allievi, in ogni circondario operano docenti di lingua italiana e integrazione scolastica secondo l'art. 72 della legge della scuola. Il Cantone fissa i criteri per l'incarico e la nomina.

2. L'attivazione del docente di lingua italiana e integrazione scolastica avviene su decisione dell'Istituto scolastico, sentito il preavviso dell'Ispettorato scolastico.

3. Il Cantone fissa i criteri per la ripartizione dei costi tra i Comuni e la partecipazione finanziaria del Cantone.

Legge sulla scuola media

Art. 11a Integrazione linguistica e scolastica

1. In base al numero e alle caratteristiche socioculturali degli allievi, in ogni circondario operano docenti di lingua italiana e integrazione scolastica secondo l'art. 72 della legge della scuola. Il Cantone fissa i criteri per l'incarico e la nomina.

2. L'attivazione del docente di lingua italiana e integrazione scolastica avviene da parte del Dipartimento in stretta collaborazione con l'Istituto scolastico.

Il minore dei mali rispetto all'iniziativa della civica

Dando seguito all'iniziativa popolare "Educhiamo i giovani alla cittadinanza", lo scorso 29 maggio il Parlamento ticinese ha accettato una modifica delle legge sulla scuola, che completa l'attuale articolo 23a sull'insegnamento e sullo studio della "civica / educazione alla cittadinanza e alla democrazia". I docenti VPOD la giudicano "il minore dei mali solo se comparato a quanto chiesto dagli iniziattivisti."



di Raoul Ghisletta, segretario VPOD Ticino

Critiche del comitato docenti VPOD

Riportiamo il testo del comitato docenti VPOD, diramato prima della seduta parlamentare del 29 maggio: *"I docenti VPOD sottoscrivono la presa di posizione fortemente critica dell'Associazione Ticinese degli Insegnanti di Storia (ATIS) in merito all'intero iter, che probabilmente porterà all'insegnamento della Civica svincolata dalle discipline umanistiche nelle nostre scuole dell'obbligo e in quelle post-obbligatorie. Il compromesso elaborato dalla Commissione Scolastica del Gran Consiglio risulta essere il minore dei mali solo se comparato a quanto chiesto dagli iniziattivisti. Questo è il risultato dell'intervento di gruppi o di singoli politici i quali si permettono sempre più spesso di intervenire sui contenuti e sulla forma dei programmi scolastici per meri fini elettorali senza conoscere la realtà del mondo della formazione. In questo ed in altri casi non si sono assolutamente consultati preventivamente i professionisti dell'insegnamento e, quel che è peggio, non si sono tenute in minimo conto le forti criticità evidenziate dai docenti stessi."*

Testo approvato dal Parlamento

Entrando nel dettaglio, va chiarito che il testo dell'art. 23a cpv. 1 della legge della scuola esisteva già: contrariamente a quanto detto da più parti, la "civica / educazione alla cittadinanza e alla democrazia" non è una novità nella scuola ticinese ed era già insegnata, anche se con maggiore attenzione alla seconda parte dell'insegnamento (educazione alla cittadinanza e alla democrazia) che alla prima (civica tecnica). La novità sta nel fatto che, a seguito dell'iniziativa popolare "Educhiamo i giovani alla cittadinanza", il Parlamento ha completato l'art. 23a con altri capoversi che ne specificano l'attuazione. 1. Nella scuola media "civica / educazione alla cittadinanza e alla democrazia" sarà una materia a sé stante, con una dotazione di 1 ora quindicinale e con una nota distinta (il peso della nota sarà definito dal Dipartimento); a partire dal settembre 2018, la materia sarà ricavata dalle ore di "storia e civica" e sarà insegnata da docenti di "storia e civica" già abilitati (le future abilitazioni avverranno per le due materie simultaneamente).

2. Il Parlamento ha per contro rifiutato la creazione di una materia a sé stante nelle scuole postobbligatorie, perché avrebbe portato a notevoli scombussolamenti rispetto alle normative federali sulla maturità e sull'apprendistato. Al liceo vi sarà un insegnamento modulare di "civica / educazione alla cittadinanza e alla democrazia", che a differenza di oggi prevederà una nota distinta: il Dipartimento dovrà stabilire quali saranno i docenti ad incaricarsene, ritenuto che il tempo complessivo da dedicare all'insegnamento è pure di un'ora quindicinale. Nelle scuole professionali invece non vi saranno cambiamenti giuridici rispetto ad oggi.

3. Da ultimo il Parlamento ha adottato una norma transitoria che prevede che il Governo farà una valutazione pubblica dell'insegnamento della civica a due anni dall'entrata in vigore delle modifiche e alla scadenza di un ulteriore periodo di due anni.

Riportiamo di seguito il testo della modifica della Legge della scuola.

Capitolo VI - Educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia Art. 23a

¹*Al fine di rendere i giovani coscienti dei fondamenti delle istituzioni politiche e civili ed educarli ai loro diritti e doveri di cittadini, nelle scuole medie, medie superiori e professionali sono promossi e assicurati l'insegnamento e lo studio della civica nonché l'educazione alla cittadinanza e alla democrazia.*

²*L'insegnamento della civica, dell'educazione alla cittadinanza e alla democrazia, che avviene con cadenza regolare quale materia a sé stante nella scuola media o nel quadro delle discipline previste dai piani di studio delle scuole postobbligatorie, secondo modalità modulari nelle scuole medie superiori, è obbligatorio e dispone di una dotazione oraria pari ad almeno due ore mensili. Alla materia o all'insegnamento viene attribuita una nota distinta, dove ciò non contrasta il diritto federale e intercantonale.*

³*I piani di studio, le modalità d'insegnamento e le relative valutazioni sono stabiliti dai regolamenti che disciplinano i singoli gradi e ordini di scuola.*

⁴*Il principio della neutralità dell'insegnamento deve essere garantito.*

TITOLO XII - Disposizioni transitorie

Art. 98 - Valutazione dell'insegnamento della civica

A due anni dall'entrata in vigore delle modifiche di cui all'art. 23a della presente legge e alla scadenza di un ulteriore periodo di due anni, il Consiglio di Stato esegue una valutazione dell'insegnamento della civica e ne trasmette l'esito al Gran Consiglio.

Reinserimento dei lavoratori inabili al lavoro

L'Ufficio Assicurazione invalidità, le associazioni mantello dell'industria, del commercio e delle costruzioni, l'Ordine dei medici e l'agenzia Suva del Cantone Ticino collaboreranno più strettamente per facilitare il più possibile il reinserimento professionale delle persone inabili al lavoro. Alcune ricerche dimostrano infatti che dopo un'incapacità lavorativa di sei mesi le probabilità di reinserimento sono dimezzate. Per questo è fondamentale che le persone malate o infortunate ricevano un'assistenza tempestiva dal proprio contesto socio-professionale, al fine di rientrare in azienda nel più breve tempo possibile. I primi datori di lavoro

che hanno aderito al progetto sono FFS e Migros Ticino. La documentazione elaborata congiuntamente descrive gli ambiti essenziali della collaborazione. Ad esempio, specifica in dettaglio quali informazioni riportare sul certificato di incapacità lavorativa, come determinare l'incapacità al lavoro nella pratica o quali informazioni supplementari si possono fornire al datore di lavoro in aggiunta al certificato di incapacità lavorativa. Il Sindacato dovrà vegliare che non si effettuino degli abusi nei confronti dei dipendenti ammalati o infortunati.

Importante e costruttiva Assemblea del personale OSC

Lo scorso 19 maggio si è tenuta presso l'OSC una assemblea del personale che ha ripreso e concluso l'analisi e la discussione del documento elaborato da collaboratori dei vari servizi dell'Organizzazione quale contributo alla discussione sulla nuova pianificazione sociopsichiatrica.

Il personale ha partecipato numeroso e molto propositivo all'assemblea e ha votato all'unanimità la risoluzione che di seguito pubblichiamo.

L'assemblea del personale dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC) dopo aver discusso della nuova pianificazione sociopsichiatrica cantonale e in particolare aver approfondito i temi contenuti nel documento preparato dalla Commissione del personale (CdP) concernente le problematiche emerse nei vari ambiti e dagli operatori OSC, esprime il proprio appoggio al documento elaborato che è patrimonio di tutto il personale.

L'Assemblea del personale OSC chiede pertanto alla Direzione OSC e al Consiglio psicosociale cantonale di proseguire nell'ascolto delle richieste e proposte emerse dal personale, raccolte e sintetizzate dalla CdP col contributo dei partner sindacali.

Chiede inoltre che il confronto sui vari temi non si fermi nell'elaborazione della nuova Pianificazione sociopsichiatrica, ma che questo rimanga lo strumento per affrontare ogni attuale e futuro problema organizzativo e gestionale che riguardi l'OSC.

L'Assemblea chiede che il personale sia tempestivamente e compiutamente informato sull'esito degli incontri tra la Di-

rezione, la CdP e i Sindacati; ritiene che questi incontri siano la premessa necessaria per restaurare una gestione partecipativa, strumento indispensabile per una pianificazione del lavoro in ambito sociopsichiatrico che tenga conto del sapere e delle competenze di chi quotidianamente opera a contatto con l'utenza.

L'Assemblea auspica inoltre che tutto il personale dia il suo fattivo contributo alla discussione in atto portando anche nuove proposte.

Il personale evidenzia come ormai da diversi mesi in particolare la clinica è confrontata con una situazione di continua "emergenza" (personale medico infermieristico insufficiente, turnover continuo che non permette una presa a carico stabile per l'utenza) con il rischio di lavorare come un "pronto soccorso psichiatrico".

Questa modalità operativa influisce negativamente sulla qualità di offerta al cittadino.

Le proposte presenti nel documento citato vanno nella direzione di sanare questa situazione

L'Assemblea chiede inoltre ai politici presenti in Gran Consiglio e in particolare nella Commissione Sanitaria, di essere un interlocutore attento alle richieste del personale OSC e pronto a recepirle e tradurle in azioni parlamentari conseguenti.

Dumping e uffici postali, temi centrali dell'USS Ticino

L'assemblea dei delegati dell'Unione sindacale svizzera Ticino e Moesa (USS-TI) ha varato lo scorso 6 giugno tre risoluzioni: per la difesa del servizio pubblico, contro il dumping salariale e per una politica migratoria più giusta. Le prime due sono tematiche costantemente affrontate dal cartello sindacale ticinese nel 2016.

In particolare l'USS-TI denuncia l'insufficienza delle misure di accompagnamento e la drammatica situazione insistendo sulle misure pubblicate nel documento "No al dumping. Analisi del mercato del lavoro in Ticino e proposte operative". Il comitato nazionale USS è stato costretto a ritirare il suo documento e a promettere l'apertura di un dibattito su altre basi all'assemblea nazionale dei delegati USS, che si terrà il prossimo mese di novembre.

Per quanto riguarda il servizio pubblico lo scorso novembre l'USS-TI ha presentato una richiesta all'USS nazionale sulla

situazione del servizio pubblico ed in particolare presso la Posta. Il significativo smantellamento degli uffici postali in Ticino ha indotto a formulare una richiesta di moratoria nazionale da parte del sindacato di categoria Syndicom. A seguito di una richiesta ticinese si è pure posta la questione di un ritorno al controllo pubblico delle ex regie federali, ma da parte dell'USS nazionale non si è ritenuto opportuno avviare una riflessione su quest'ultimo tema, preferendo sostenere il lavoro delle Federazioni. L'USS nazionale ha tuttavia promesso la presentazione di un documento sul servizio pubblico, che dovrà successivamente essere discusso in tutti gli organi sindacali. L'USS-TI ha sostenuto tutte le azioni intraprese da Syndicom e dal Comitato "Uniti in difesa del servizio pubblico", promosso da Syndicom. L'USS-TI ha partecipato infine alla manifestazione in favore della Posta del 6 maggio 2017 a Bellinzona.

Riuscite le due iniziative per rinforzare la sanità pubblica

Le due iniziative per rinforzare la sanità pubblica hanno raccolto ben 27'000 firme! Il successo e l'interesse riscontrati dall'iniziativa "Per la qualità e sicurezza delle cure ospedaliere", le cui 13'000 firme sono state depositate il 29 maggio, così come dall'iniziativa "Per cure mediche e ospedaliere di qualità" – 14'000 firme depositate il 26 maggio – dimostrano che la popolazione tiene particolarmente a una sanità pubblica di qualità e di prossimità.



La valutazione del personale all'EOC

La Direzione generale dell'Ente ospedaliero cantonale (EOC) ha presentato un nuovo modello di valutazione del personale, denominato "bilancio di competenze dei collaboratori", che vuole migliorare la metodologia impiegata.



di Fausto Calabretta, sindacalista VPOD

In data 22 maggio 2017 le Commissioni interne del personale EOC, unitamente alle organizzazioni sindacali VPOD e OCST, sono state convocate dalla Direzione generale EOC per la presentazione del "bilancio di competenze dei collaboratori". Il modello di valutazione verrà presentato ai collaboratori e introdotto nei prossimi mesi.

Il Team di Simona Minotti Cristiano (responsabile servizio risorse umane ORBV/IOSI) ha elaborato il nuovo sistema di valutazione eliminando di fatto la famosa pagella o giudizio dato al dipendente (*scarso, insufficiente, adeguato e così via*). Pagella che è stata contestata da parte dei dipendenti e in particolare dal Sindacato VPOD, in quanto non tutti i responsabili ne facevano un uso professionale per valutare il proprio collaboratore. La nuova valutazione vuole migliorare la qualità di prestazione al paziente, come pure la qualità delle relazioni e la collaborazione all'interno dei diversi contesti lavorativi EOC. Il cambiamento adottato ha come obiettivo di "rendere la vita" più semplice al collaboratore in fase di valutazione (senza stress o pressioni varie): a questo scopo è prevista una maggiore responsabilizzazione del leader in tutto il processo, un maggior coinvolgimento/responsabilizzazione del collaboratore (empowerment) e l'estensione della valutazione al corpo medico. Il confronto tra leader e collaboratore avviene attraverso il dialogo, con delle aspettative a 360° tradotte in aree di abilità: 1) area emotiva/intrapersonale; 2) area sociale/interpersonale; 3) area operativa - realizzativa; 4) area strategica.

I presupposti per fare bene ci sono, ma il Sindacato VPOD

vigilerà sul fatto che sistema di valutazione venga usato in maniera adeguata e soddisfi le richieste del personale, senza nascondere l'eventuale inadeguatezza di qualche "capetto" poco autorevole e molto autoritario. La presentazione completa si può trovare nel sito vpod-ticino.ch

Assemblee Ospedali ORL e Novaggio

All'Ospedale regionale di Lugano abbiamo discusso a lungo con i presenti su problemi organizzativi, sulla tassa di collegamento e sulla mancanza di parcheggi, come pure sui numerosi cambiamenti avvenuti negli ultimi tempi (nuova responsabile infermieristica, sostituzione di capo settori e capi reparti, sostituzione della responsabile del gruppo Economia Domestica). Il Sindacato monitorerà i problemi ed auspica che i cambiamenti abbiano lo scopo di migliorare la qualità del clima e ridurre lo stress del dipendente, aspetto quest'ultimo dimenticato da molti.

L'assemblea alla *Clinica di riabilitazione di Novaggio* è stata organizzata a seguito dell'intervento fatto del Sindacato (vedi lo scorso numero 4/2017 de *I diritti del lavoro*) a favore del personale, che si sentiva stressato e sotto pressione per importanti modifiche organizzative. Fortunatamente abbiamo trovato ampia disponibilità da parte dei responsabili della Clinica e alcune questioni sono subito rientrate. Il personale non dovrà aver paura di esporre le proprie perplessità ai quadri responsabili, poiché l'obiettivo indicato dai quadri è di creare un buon clima di lavoro. Il Sindacato VPOD si farà garante dell'ascolto del personale e rimane a disposizione per parlare con chi ne sentirà il bisogno.

"Bimbi e Bebé"

Il nuovo opuscolo "Bimbi & Bebé" edizione 2017/2018 con molti contenuti interessanti per i genitori è disponibile! Per ottenere una o più copie dell'opuscolo scrivete a gianolli@vpod-ticino.ch indicando il vostro indirizzo.

Discussioni per il CCL delle Istituzioni sociali

Il 31 maggio sono iniziate in un buon clima le trattative per il rinnovo del Contratto collettivo di lavoro (CCL) per il personale delle istituzioni Sociali del Cantone Ticino.



di Roberto Martinotti,
presidente VPOD regione Ticino

Il fatto che le trattative per il rinnovo siano iniziate in un buon clima vuol dire probabilmente che alcune divergenze tra le parti legate a vertenze giudiziarie passate siano rientrate. Il percorso rimane comunque ancora lungo. I datori di lavoro hanno presentato alcune proposte discusse all'interno dell'associazione di categoria. Il testo dei cambiamenti proposti verrà inviato nei prossimi giorni ai sindacati per una discussione interna. Alla stessa stregua i sindacati faranno avere alcune proposte. L'obbligatorietà del CCL, la ridefinizione del ruolo della Commissione paritetica, la nuova scala salariale, la giusta considerazione del ruolo delle professioni infermieristiche, la valutazione del personale, la conciliazione tra lavoro e famiglia, il quadro finanziario e la presa in considerazione degli utenti sono alcuni temi abbozzati nell'incontro, che verranno approfonditi nei prossimi incontri fissati in uno scadenziario abbastanza ravvicinato. Lo scopo è di raggiungere, in tempi ragionevoli, l'obiettivo da me a più riprese caldeggiato, della firma del nuovo contratto collettivo di lavoro.

Il lavoro è ancora lungo, ma ho trovato un clima di rispetto e di voglia di discutere nella ricerca di una concordanza adatta al raggiungimento di un fine comune: quello della firma del nostro CCL.

Erbicidi & pesticidi = suicidio!

Un migliaio di persone hanno manifestato per le vie di Morges fino alla sede della multinazionale Monsanto, nota produttrice di erbicidi, pesticidi e sementi OGM. I manifestanti erano perlopiù vestiti di verde, certi addirittura travestiti da verdura, e scandendo diversi slogan allarmisti hanno voluto denunciare la politica di sviluppo della multinazionale basata sul profitto e che non prende assolutamente in considerazione i reali bisogni degli agricoltori, dei consumatori e neppure dell'ambiente. Alla manifestazione erano presenti molti agenti di polizia, i quali non hanno però dovuto intervenire.



ALVAD, una decisione irresponsabile!

Nonostante gli appelli del personale e dei Sindacati l'Associazione locarnese di assistenza e cura a domicilio (ALVAD) non vuole firmare il contratto collettivo di lavoro e continua imperterrita sulla strada del regolamento aziendale peggiorativo in vigore da inizio 2017.

di Fausto Calabretta,
sindacalista VPOD Ticino

Citiamo alcuni dei passi indietro del regolamento aziendale ALVAD: peggioramento dell'assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia; abbandono della scala salariale cantonale e salario meritocratico; fine del partenariato sociale; fine della supervisione della Commissione paritetica cantonale (organo previsto dal Contratto collettivo di lavoro). Questo passo indietro per un ente pa-

rapubblico, che è ampiamente sovvenzionato da Comuni, dal Cantone e dagli assicurati alle casse malati, ha fatto "drizzare" le orecchie anche ad alcuni politici del Locarnese.

La delegata della Città di Locarno e membro della Commissione della gestione ALVAD, Rosanna Camponovo (con altri) è intervenuta in occasione dell'assemblea ordinaria del 16 maggio 2017, stigmatizzando l'introduzione del regolamento aziendale. Camponovo nel suo intervento, che trovate sul sito vpod-ticino.ch, ha auspicato che dal 2018 venga reintrodotta il contratto collettivo di lavoro. I Sindacati, le lavoratrici e i lavoratori dei servizi d'assistenza e cura a domicilio continueranno a battersi per l'adozione del contratto collettivo di lavoro cantonale anche nel Locarnese.

Ospedale della Bragaglia: incontro con la Direzione

Lo scorso 11 maggio il Sindacato VPOD ha incontrato, con la Commissione del Personale, la Direzione dell'Ospedale della Bragaglia (di seguito CSB); all'ordine del giorno erano da affrontare alcune problematiche legate alle imposte alla fonte e segnatamente alcuni casi di dipendenti che avevano ricevuto da parte dell'autorità fiscale richieste di versamenti relative agli anni precedenti. Sindacati e Direzione hanno concordato che sui singoli

casi l'amministrazione della CSB si chinerà per trovare soluzioni appropriate. E' emersa infine l'esigenza di modificare il regolamento, allegato al CCL, relativo alla Commissione del Personale; per poter risolvere la questione le parti hanno deciso che nel corso dell'estate si elaborerà un nuovo regolamento che sarà discusso in una riunione che si terrà il 18 settembre e sarà poi presentato, nella stessa giornata, all'assemblea del personale.

Nuova Commissione interna della Clinica Moncucco

Gli scorsi 11 e 12 aprile si sono tenute le elezioni per il rinnovo della commissione del personale (CI) della Clinica Luganese Moncucco. Ormai da molti anni le elezioni avvenivano in maniera tacita in quanto il numero dei candidati che si mettevano a disposizione era inferiore al numero dei posti previsti dal Contratto Collettivo di Lavoro. Questa volta invece gli interessati erano di più e questo fatto ci ha permesso di indire delle regolari elezioni. Le nostre felicitazioni vanno alla Presidente Monica Vanotti al vice presidente Pietro De Luca e ai membri e ai supplenti eletti: Igor Amadò,

Guido Mele, Carmen Scordamiglia, Luca Daldosso, Samantha Fakhry, Fabio Garuti, Maria Antonietta Coluccia, Roberta Benvenuti, Elisa Gavrani, per i brillanti risultati personali. Un sentito ringraziamento a tutti gli eletti e i non eletti per essersi messi a disposizione per questo importante esercizio di democrazia.

Da parte del nostro sindacato non possiamo che ribadire la nostra piena collaborazione alla CI e fare i nostri auguri per un proficuo lavoro a vantaggio di tutte/i le/i lavoratrici/ori.

Novità sulle tassazioni dei frontalieri!

Riassumiamo di seguito brevemente il contenuto del comunicato del CSIR (Comitato Sindacale interregionale) che ha per oggetto la revisione dell'imposizione fiscale dei lavoratori frontalieri. I comunicati stampa originali sono a disposizione sul nostro sito internet.

L'Accordo bilaterale sull'imposizione fiscale dei lavoratori frontalieri, dopo alcuni mesi di apparente stallo, è ora tornato alla ribalta e pare che l'ambita firma di ratifica ufficiale sia ormai vicina.

I CSIR Ticino-Lombardia-Piemonte e Lombardia-Grigioni, sottolineano ancora una volta che continuiamo ad essere in presenza di una serie di atti, in particolare da parte delle autorità ticinesi, che appesantiscono il clima nei confronti dei frontalieri e rimettono in discussione gli accordi bilaterali.

Dal lato sindacale, giudichiamo critici i seguenti punti rispetto agli accordi in materia fiscale:

- 1) introduzione di una doppia imposizione che complichebbe il rapporto dei lavoratori con le autorità fiscali
- 2) ripensamento del peso fiscale
- 3) possibilità di revisione del valore di franchigia

Inoltre, ribadiamo la necessità di prevedere tempi lunghi (almeno una ventina d'anni) per consentire una graduale introduzione delle nuove norme.

È di questi giorni il comunicato stampa del CSIR concernente la tassazione del secondo pilastro, sia in forma di rendita che di capitale, alla quale sarà applicata un'aliquota del 5%, questo grazie all'opera dei parlamentari dei territori di confine. Rimangono ancora in sospeso le questioni legate alla tassazione delle rendite di invalidità, ai ritardi nell'erogazione degli assegni familiari e il problema della sanità per i pensionati da lavoro in Svizzera domiciliati in Italia.

Non è mai il momento giusto!

Il prossimo 14 giugno sarà il 26° anniversario dello sciopero nazionale delle donne in Svizzera. Molte cose sono certamente cambiate e speriamo anche migliorate dal 1991 in poi. In questa giornata speciale il Gruppo Donne dell'Unione Sindacale Ticino e Moesa proporrà un evento, che vuole far riflettere su un problema purtroppo sempre attuale, ovvero il fatto che non vi sia mai un'età adeguata per le donne nel mondo del lavoro.



di Lorena Gianolli, sindacalista VPOD Ticino

Infatti, spesso, le donne si vedono rifiutare posti di lavoro per delle ragioni che, oggettivamente, sembrano poter essere in qualche modo, se non chiaramente, legate al loro sesso.

Per esempio, le ragazze attorno ai 20 anni, quindi al termine di una formazione, si sentono accusate ingiustamente di essere ancora acerbe, insicure, maldestre: e dovrebbero quindi ancora maturare esperienze e vissuti professionali. A 30 anni invece, malgrado esse siano ormai "rodiate", affidabili e piene di idee, diventa troppo pericoloso assumerle a causa della probabilità che queste possano voler rallentare il loro ritmo lavorativo o addirittura assentarsi a causa di una maternità (o forse più di una).

Verso i 40 anni le donne in carriera si scontrano brutalmente al «soffitto di cristallo», un ostacolo invisibile a occhio nudo, che impedisce loro di avanzare rispetto ai loro colleghi maschi.

Infine, purtroppo le 50enni diventano immediatamente «troppo vecchie», senza che l'esperienza maturata e le conoscenze acquisite durante i numerosi anni di fatiche lavorative siano minimamente prese in considerazione.

Nel mondo del lavoro non sembra quindi esistere un'età adeguata per il sesso femminile. Bisognerebbe però ricordarsi che lo slogan scandito all'epoca «Se le donne lo vogliono, tutto si ferma» è sempre d'attualità...

Occorre indubbiamente cambiare i parametri con i quali

viene valutato il contributo femminile all'universo lavorativo. Per poterne discutere, le donne dell'Unione sindacale svizzera Ticino e Moesa hanno organizzato una serata intitolata «Non ho l'età», riprendendo il titolo della nota canzone di Gigliola Cinquetti. La serata verrà introdotta dalla docente d'economia USI e SUPSI Amalia Mirante, che presenterà la situazione generica del mondo del lavoro. Seguirà l'intervento di Pau Origoni, sociologo e responsabile dell'Ufficio di statistica cantonale, che porterà cifre e percentuali che caratterizzano la situazione ticinese. Infine, lo storico giornalista de «Il manifesto», nonché scrittore, Loris Campetti ci parlerà della difficile situazione vissuta da chi perde il lavoro a 50 anni, in un mondo del lavoro complesso e crudele quale il nostro.

La serata si concluderà sulle note del gruppo musicale «La Banda della Ricetta», composto da quattro musiciste dal repertorio accattivante e divertente, dove non mancano influenze di diversi linguaggi musicali, che ci ricorderanno giustamente che «la musica è il cibo dello spirito». Durante la serata verrà servito un aperitivo offerto e saranno a disposizione delle bibite a pagamento. Speriamo quindi di potervi contare tra i partecipanti e che questo evento possa essere un allegro momento d'aggregazione e, soprattutto, di riflessione su una realtà purtroppo sempre difficile.



È USCITO IL NUOVO
TANDEM
SPICCHI DI VACANZA
ESTATE 2017
Più di 270 attività estive per bambini e ragazzi



Officina 103

SCARICATELO
DAL NOSTRO SITO
WWW.TANDEM-TICINO.CH

Tandem-Spicchi di vacanza
vicolo Antico 2, 6943 Vezia
079 207 25 78
info@tandem-ticino.ch

Colonie dei Sindacati
Estate 2017
Rodi-Fiesse
Valle Leventina

Colonia montana

Rodi, ragazzi/e da 6 (2011) a 12 anni (2005)
1. Turno: giovedì 29 giugno – giovedì 13 luglio
2. Turno: sabato 15 luglio – sabato 29 luglio
Rette: sindacalizzati 340.- / non sindacalizzati 440.-

Campo per adolescenti

Rodi, adolescenti da 13 (2004) a 15 anni (2002)
1. Turno giovedì 29 giugno – giovedì 13 luglio
2. Turno sabato 15 luglio – sabato 29 luglio
Rette: sindacalizzati 440.- / non sindacalizzati 540.-

Informazioni e iscrizioni

info@coloniedeisindacati.ch, tel. 091 826 35 77
formulario di iscrizione scaricabile
dal sito www.coloniedeisindacati.ch

Prossima gita elettrizzante!

Il prossimo giovedì 7 settembre, il Gruppo pensionati VPOD avrà l'occasione di percorrere una parte della "Via dell'energia", percorso didattico sviluppato dall'Azienda Elettrica Ticinese per far conoscere le proprie attività sul territorio cantonale.

Ci ritroveremo alle 9.00 tra Lavorgo e Personico e la giornata inizierà con una visita guidata della centrale idroelettrica della Nuova Biaschina, l'impianto più potente fra quelli gestiti attualmente dall'AET.

In seguito, ci sposteremo con i nostri veicoli privati a Rodi-Fiesso, dove si trova invece la più vecchia centrale AET ancora in funzione e dove prenderemo la teleferica del Tremorgio, che in pochi minuti percorre i 900 metri di dislivello che separano dall'omonimo lago. Durante la risalita, ci sarà possibile osservare le condotte forzate che collegano il lago alla centrale e che in certi punti raggiungono delle pendenze davvero notevoli! I più interessati, potranno informarsi a riguardo grazie alle tavole didatti-

che poste alla partenza della funivia.

Il pranzo verrà organizzato alla Capanna vicino all'arrivo della teleferica e nel pomeriggio vi sarà la possibilità di effettuare il percorso didattico "Tremorgio", inaugurato l'estate scorsa. Questo percorso costeggia il lago da cui prende il nome e i numerosi pannelli informativi posizionati lungo di esso permettono di informarsi sulla geologia, l'idrologia, la mineralogia, la fauna e la flora della zona. Il Gruppo si ritroverà infine in capanna per una merenda conclusiva e per salutarsi e organizzare il rientro di tutti al proprio domicilio (orario stimato tra le 16.00 e le 17.00).

Speriamo aver risvegliato il vostro interesse grazie a questa breve descrizione e speriamo potervi annoverare tra i partecipanti!

In caso di brutto tempo, la gita verrà posticipata di una settimana: 14 settembre 2017.

Per maggiori informazioni (costo, orari, trasporto) vi preghiamo di contattare Lorena Gianolli, 0795600521, gianolli@vpod-ticino.ch.

Complimenti ai veterani VPOD!

Giovedì 18 maggio al Grotto del Ceneri di Rivera ha avuto luogo la premiazione dei veterani VPOD.

Una ventina di soci che raggiungevano quest'anno una somma « piena » di anni d'affiliazione al Sindacato (25, 40, 50 e 60) sono stati invitati al fine di essere ringraziati personalmente per tanti anni di fiducia e supporto all'attività del Sindacato. Tra gli invitati, era inoltre presente l'affiliato record della VPOD, il Sig. Doro Vanza di Biasca, associato alla VPOD da 67 anni!

Hanno partecipato all'incontro anche i membri di comitato del Gruppo pensionati VPOD, il cui presidente, il Sig. Ermete Gauro, ha presentato l'attività del Gruppo e la tematica del «Diritto all'ozio» che verrà approfondita quest'anno durante l'annuale riunione di dicembre. Ringraziamo sentitamente tutti i nostri veterani per il loro sostegno e speriamo poter contare sulla loro affiliazione per ancora numerosi anni!



Il ritorno del MODAP

Mercoledì 31 maggio al centro diurno di Rivera ha avuto luogo l'assemblea generale del Movimento dei diritti degli anziani e dei pensionati (MODAP). La necessità di un rilancio dell'attività del movimento è stata trattata in modo approfondito e discussa con i delegati dei vari sindacati presenti. Ora, grazie al lavoro di coordinamento di chi ha continuato a credere nella necessità di un tale gruppo di lavoro, il MODAP si ritrova con delle basi attualizzate per affrontare il futuro.

Durante la riunione, moderata dal coordinatore ad interim Gabriele Milani, dal presidente del giorno Graziano Pestoni e dal segretario dell'Unione Sindacale Samuele Cavalli, sono state discusse le passate e future attività del Movimento, è stato interamente rivisto e aggiornato il regolamento e confermate le nomine statutarie. E inoltre è stato nominato un nuovo presidente: Franco Caravatti, il quale ha sentitamente ringraziato i presenti per la fiducia e ha ringraziato

il presidente uscente Giannino Franscini, per i numerosi anni di lavoro.

Malgrado il cambio ai vertici, il MODAP continuerà la sua attività d'informazione verso le persone pensionate, per aiutarli a meglio districarsi tra importanti tematiche quali l'AVS, la cassa pensioni e varie assicurazioni. Inoltre, visto l'invecchiamento della popolazione, e il crescente numero di pensionati affiliati ai Sindacati, l'importanza di un Movimento degli anziani che prenda delle posizioni politiche riguardo a tematiche d'attualità e che sostenga determinate iniziative è costantemente in crescita. Auguriamo quindi al MODAP una fiorente e proficua attività!

Mozambico: occorre fare luce sullo scandalo finanziario

di Solidar Suisse – Traduzione Alliance Sud Lugano

In un appello indirizzato al Fondo monetario internazionale (FMI), Solidar Suisse, così come altre decine di organizzazioni della società civile di tutti i paesi, chiedono che i nuovi prestiti accordati al Mozambico siano vincolati da una più grande trasparenza e dalla messa in atto di misure anticorruzione.

Questo paese, ricco in materie prime e lacerato dalla corruzione, è infatti implicato in uno dei più grandi scandali degli ultimi anni.

Delle personalità svizzere hanno pubblicato in dicembre 2016 una lettera aperta al Credito Svizzero (in tedesco). La lettera chiede delle precisazioni sulla politica condotta dalla banca in relazione al credito di due miliardi di dollari accordato al Mozambico e alla relativa sottrazione illecita di questo denaro. La grande banca si è rifiutata di prendere posizione. Un audit esterno della società americana Kroll dovrà prossimamente mettere in luce i flussi finanziari legati a questo scandalo. Lo Stato mozambicano è in mora dallo scorso autunno.

FMI: non si può continuare come se nulla fosse
Solidar Suisse e altre organizzazioni della società civile

chiedono che i crediti che il FMI prevede di accordare al Mozambico lo siano soltanto una volta fatta luce sull'operato del governo, dei creditori e delle imprese coinvolte nella sottrazione illecita. In violazione della Costituzione mozambicana, Credito Svizzero e altre banche hanno in effetti accordato diversi prestiti, con garanzia dello Stato, senza che essi siano stati validati dal Parlamento.

Bancarotta dello Stato e accordo sulle materie prime
Successivamente allo scandalo, il FMI, la Banca Mondiale e i paesi donatori hanno cessato in maggio 2016 il loro aiuto budgetario al Mozambico. Lo Stato ha dovuto dichiararsi in fallimento nell'autunno dello scorso anno. Questo ex allievo modello del FMI si trova da allora in una grave crisi politica e economica che tocca particolarmente le fasce più povere della popolazione e la classe media emergente. Allo stesso tempo, sono stati firmati degli importanti accordi nel settore delle materie prime: la più grande impresa petrolifera del mondo, la Exxon-Mobil, ha appena acquistato un campo petrolifero a 50 chilometri dalla costa mozambicana. Il paese soffre così in maniera eclatante della cosiddetta "maledizione delle materie prime", un'espressione che raffigura quei paesi che possiedono delle importanti risorse naturali ma che non riescono a uscire dalla povertà.

Lotte sindacali nel mondo

Sostenete le campagne sindacali su www.Labourstart.org

Basta attaccare i sindacati somali

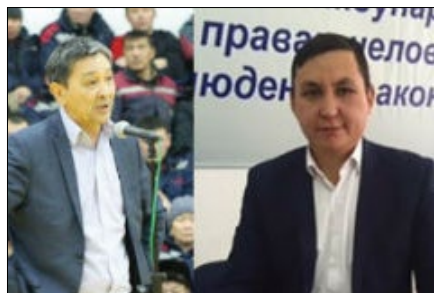
Il Governo federale della Somalia ha attaccato negli ultimi quattro anni il Sindacato nazionale dei giornalisti somali (NUSOJ) e la Federazione dei sindacati somali (FESTU). Il governo ha vietato le riunioni sindacali del NUSOJ a Mogadiscio, imposto membri non appartenenti al sindacato come dirigenti del FESTU e del NUSOJ, intimidito dirigenti e membri sindacali e fatto arresti. Inoltre ha licenziato la maggior parte degli alti giudici che avevano adottato decisioni a favore del sindacato nel febbraio del 2016. La Corte suprema della Somalia e l'organizzazione internazionale dei lavoratori chiedono che il governo dichiari legittima la dirigenza del NUSOJ e del FESTU e fermi gli attacchi contro i sindacati.

Avviare il dialogo con i lavoratori kazakhi

Le autorità del Kazakistan hanno lanciato di recente una repressione su vasta scala contro dirigenti e attivisti dei sindacati indipendenti della regione del Mangistau. Nel mese di gennaio, le autorità locali e la direzione della società per servizi petroliferi OCC, hanno cercato di soffocare una pacifica protesta di massa dei lavoratori. Il presidente del sindacato dei lavoratori OCC Amin Yeleusinov, e l'ispettore del lavoro Nurbek Kushakbayev sono stati arrestati il 20 gennaio. Kushakbayev è poi stato condannato al lavoro correttivo per 2,5 anni e al versamento di 80.000 dollari. La direzione dell'OCC ha inoltre avviato licenziamenti di massa dei dipendenti che hanno partecipato alle proteste. Fermiamo la repressione dei dirigenti e degli attivisti sindacali e chiediamo di ritirare le richieste di indennizzo e avviare il dialogo con i lavoratori.

I lavoratori georgiani richiedono più controlli!

Lo scorso 15 maggio a Tbilisi in Georgia migliaia di militanti sindacali e studenti hanno organizzato delle proteste per reclamare dei controlli d'igiene e sicurezza rigorosi e la costituzione d'un ispettorato del lavoro efficace. Il giorno stesso, il partito al potere "Sogno Georgiano" aveva organizzato dei dibattiti pubblici per presentare alcune modifiche apportate alla costituzione e il presidente aveva fatto delle affermazioni maledette e persino insultate per la popolazione. La manifestazione voleva quindi mostrare il malcontento della popolazione e la marcia è proseguita fino al parlamento. La polizia ha purtroppo tentato di bloccare la via principale e cercato il confronto fisico con numerosi manifestanti nel tentativo di poi poterli arrestare per comportamento aggressivo verso le autorità. Sosteniamo per tanto i sindacalisti georgiani!



Per rafforzare l'AVS, sì alla Previdenza 2020



La riforma Previdenza vecchiaia 2020 permette un progresso sociale che i sindacati rivendicano da tempo: l'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) sarà finalmente rafforzata rispetto al secondo pilastro. Il miglioramento del 1. pilastro della nostra previdenza vecchiaia è essenziale per i lavoratori bassi e medi redditi, come pure per le donne. Le donne, che hanno spesso i salari più bassi, beneficiano maggiormente dell'AVS. Infatti nel sistema solidale dell'AVS coloro che guadagnano di più della media finanziano le rendite degli altri assicurati.



di Doris Bianchi,
segretaria Unione sindacale svizzera

Grazie all'iniziativa popolare AVSplus i sindacati nel 2016 hanno messo al centro del dibattito politico il livello delle rendite, ottenendo un 40% di voti favorevoli nella votazione. Questo ha influenzato la riforma Previdenza vecchiaia 2020 alla Camere federali, consentendo di far prevalere il compromesso elaborato dal Consiglio degli Stati, che prevede un aumento dell'AVS. La Previdenza vecchiaia 2020 è una riforma nata da un compromesso, che dal punto di vista delle lavoratrici e dei lavoratori è positivo. L'aumento dell'età della pensione per le donne a 65 anni è certamente un passo indietro, ma non bisogna perdere di vista che altri obiettivi sindacali importanti sono stati centrati. Vediamoli.

Mantenimento del livello delle rendite

Il livello delle rendite viene mantenuto e tutti gli attacchi contro le rendite dei pensionati attuali sono stati respinti. Inoltre, contrariamente al progetto respinto dal popolo in votazione nel 2010, l'abbassamento del tasso di conversione nel 2. pilastro questa volta viene compensato, tra l'altro, dalla garanzia dei diritti acquisiti per le persone con più di 45 anni.

Aumento delle rendite AVS oltre il livello dell'indice misto

Le rendite AVS, per la prima volta dopo 40 anni, saranno

aumentate più dell'adattamento all'indice del rincaro e all'evoluzione dei salari (indice misto) : questo vale per i futuri pensionati. Vi sarà un aumento delle rendite AVS di 840 franchi per anno per le persone che vivono sole e un aumento fino a 2'712 franchi per anno per le coppie : grazie a questi aumenti dell'AVS e ad altri miglioramenti nel 2. pilastro molte categorie di assicurati avranno quindi un aumento significativo delle rendite.

Consolidamento delle finanze dell'AVS

Le finanze dell'AVS saranno consolidate fino al 2030 grazie ad un lieve aumento dell'IVA. La popolazione avrà un aumento reale dell'IVA pari allo 0,3% solamente a partire dal 2021. Se il progetto viene accettato dal popolo e dai Cantoni, lo 0,3% addizionale dell'IVA prelevato attualmente a favore dell'Assicurazione invalidità sarà trasferito a favore dell'AVS a partire dal 2018. Il modesto aumento degli oneri per l'AVS (0,15% a testa per il datore di lavoro e per il dipendente), il primo aumento dopo più di 40 anni, serve a finanziare l'aumento delle rendite AVS.

Migliore copertura per i tempi parziali nel 2. pilastro

Il lavoro a tempo parziale sarà meglio assicurato nel 2. pilastro e questo cambiamento andrà a beneficio soprattutto delle donne. Le forti disuguaglianze tra donne e uomini nelle rendite del 2. pilastro dovrebbero pertanto ridursi.

Migliore protezione dei lavoratori anziani

Le persone che perdono il loro impiego saranno meglio protette. A partire da 58 anni chi finirà in disoccupazione resterà assicurato presso la sua cassa pensioni, contrariamente ad oggi. Se il disoccupato non ritroverà più un impiego che gli consente di assicurarsi al 2. pilastro, avrà diritto a ricevere una rendita dalla sua vecchia cassa pensioni.

Queste sono le ragioni che hanno indotto l'assemblea dei delegati dell'Unione sindacale svizzera a sostenere la riforma Previdenza vecchiaia 2020 e a raccomandare di votare Sì il prossimo 24 settembre.

Perché loro non vogliono rafforzare l'AVS?

I contrari al rafforzamento dell'Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) sono sempre gli stessi, come nel 1947, quando l'AVS fu creata: le associazioni economiche nazionali, che in modo poco lungimirante si oppongono alla Previdenza vecchiaia 2020. Fuori dal coro rimane solamente il padronato romando.



di Paul Rechsteiner,
presidente Unione sindacale svizzera

Lo scorso 5 maggio il Comitato direttore di economie svizzere ha deciso, contro il parere dei membri romandi, di votare le NO alla riforma PV 2020. Il parlamentino dell'Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM) ha pure deciso per il NO e ha dichiarato che si «impegnerà attivamente» contro il progetto. Pure sulla stessa linea l'Unione svizzera degli imprenditori, che vuole condurre una grossa campagna contro lo «sviluppo pernicioso dell'AVS». Sembra di ritornare ai tempi in cui si discuteva sulla creazione dell'AVS: nella campagna storica del 1947 l'Unione padronale svizzera, l'USAM e il Vorort (economie svizzere) furono ferocemente contrari alla creazione dell'AVS. La

storia ha dato loro torto. L'AVS è la principale conquista sociale della Svizzera moderna.

Nella votazione popolare costituzionale del 24 settembre 2017 sulla PV 2020 si deciderà se garantire lo sviluppo dell'AVS. L'AVS riceverà i miliardi che saranno liberati dalla fine del finanziamento straordinario che sino a fine anno andranno all'Assicurazione invalidità? Un supplemento dello 0,3% sull'IVA a partire dal 2021 garantirà il finanziamento delle rendite AVS alla generazione del baby boom durante più di dieci anni? Si riuscirà dopo anni stagnazione a migliorare sensibilmente le rendite per i nuovi pensionati con 840 fr. annui supplementari per le persone che vivono sole e fino a 2'712 fr. per le coppie?

Oppure permetteremo agli avversari dell'AVS di imporsi? Il piano degli avversari è chiaro: vogliono affamare finanziariamente l'AVS e aumentare l'età di pensionamento a 67 anni per tutti, il che non sarebbe altro che una massiccia riduzione delle rendite.

L'AVS è il primo pilastro della previdenza vecchiaia. Non solamente nella Costituzione, ma anche nella realtà. L'AVS deve essere rafforzata e non indebolita il prossimo 24 settembre!





La piramide dell'età del 2017 vede un sacco di baby boomers degli anni 50. Tra 15 anni saranno in pensione.

Allora i pensionati aumenteranno un bel po'. L'AVS dovrà essere finanziata per tempo, se no saranno cifre rosse!

Per questo vogliamo finanze sane per l'AVS e sosteniamo la previdenza 2020. Se l'AVS finisse in rosso, la destra ci metterebbe un'attimo a peggiorare le prestazioni dei pensionati.



Misure della Previdenza 2020 sull'AVS

- Età di pensionamento normale per le donne (punto negativo):
 - 2018: 64 anni e 3 mesi (nate 1954)
 - 2019: 64 anni e 6 mesi (nate 1955)
 - 2020: 64 anni e 9 mesi (nate 1956)
 - 2021: 65 anni (nate 1957)
- Facilitazione del pensionamento anticipato per donne/uomini (punto positivo)
 - anticipo di 3 anni: riduzione della rendita pari al 11,4% (oggi non prevista)
 - anticipo di 2 anni: riduzione della rendita pari al 7,9% (oggi 13,6%);
 - anticipo di 1 anno: riduzione della rendita pari al 4,1% (oggi 6,8%);
 - possibilità di pensionamento a tempo parziale (oggi non prevista).
- Aumento delle nuove rendite AVS (punto positivo)
 - Supplemento di 840 Fr./anno per i single (70 Fr./mese)
 - Somma delle rendite individuali dei coniugi: il tetto sale dal 150% al 155% della rendita massima AVS

vpod ssp

Lo sai che la previdenza 2020 è stata approvata per un pelo? Il Centrosinistra ha vinto sulla destra per un solo voto!

Lo so! Ma come la mettiamo per l'età di pensionamento di noi donne?

Hai ragione. Per fortuna ci sono le compensazioni per le donne coi redditi medio-bassi: facilitazioni per il prepensionamento a 62-64 anni, prepensionamento a tempo parziale e aumento delle future rendite AVS.



Misure della Previdenza 2020 sul 2. Pilastro

- Il **tasso di conversione** scenderà da 6,8% a 6,0%. Faranno eccezione gli assicurati con 45 e più anni, che sarà finanziata da sussidi del fondo garanzia LPP. I due punti successivi compensano i peggioramenti per gli altri assicurati.
- **Gli accrediti minimi per la vecchiaia** saranno aumentati in due fasce d'età:
 - saranno pari all'11% (+ 1%) tra 35 e 44 anni
 - saranno pari al 16% (+1%) tra 45 e 54 anni.
- **La quota di coordinamento** sarà del 40% del salario annuo, ritenuto che sia pari almeno alla rendita minima AVS (2017: fr. 14 100) e che ammonti al massimo al ¼ della rendita massima AVS (2017: fr. 21 150); così aumenterà il salario assicurato dei dipendenti con redditi bassi. Ne beneficeranno soprattutto le rendite di donne.
- **Lotta contro i contributi abusivi** per il rischio: vantaggio per dipendenti e datori di lavoro
- **I disoccupati oltre i 58 anni** non dovranno ritirare il loro capitale vecchiaia, ma possono rimanere assicurati alla cassa pensioni.



E miglioramenti per le donne ci sono anche nel 2. pilastro, grazie a una migliore assicurazione dei salari bassi.

Ma io che ho 50 anni vedrò peggiorare ancora la mia rendita?

La previdenza 2020 garantisce le rendite per chi ha 45 anni e più. E prevede che i disoccupati sopra i 58 anni rimangano assicurati al 2. pilastro.

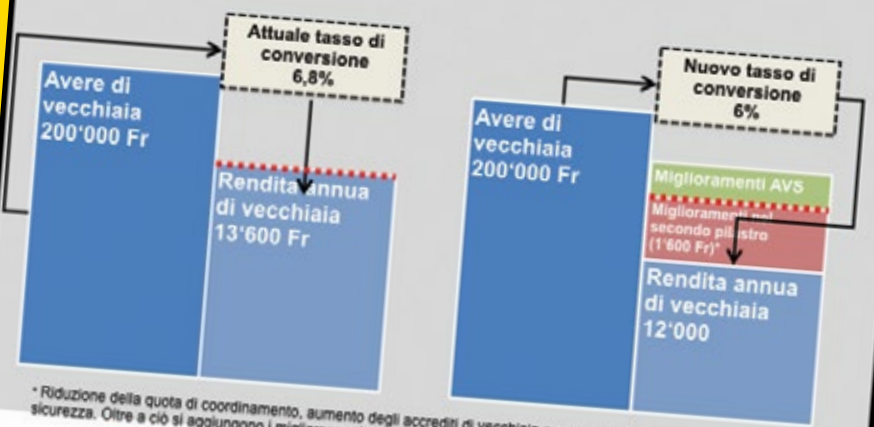


Ma chi non ha 45 anni sarà penalizzato?

No, è previsto un meccanismo di compensazione anche per loro, che aumenta il capitale vecchiaia e mantiene così il livello delle rendite.



Come avviene la compensazione dell'abbassamento del tasso di conversione nel secondo pilastro?



* Riduzione della quota di coordinamento, aumento degli accrediti di vecchiaia e contributi del fondo di sicurezza. Oltre a ciò si aggiungono i miglioramenti delle rendite AVS. Globalmente le rendite aumentano.



Sacrifici finanziari necessari per salvare l'AVS e sventare le minacce

- Imposta sul valore aggiunto (IVA): dal 2018 dirottamento dall'AI all'AVS del supplemento dello 0,3% (l'Assicurazione invalidità-AI è nel frattempo stata risanata) e dal 2021 prelievo di una percentuale supplementare dello 0,3%
- Aumento dei contributi sociali padronali e dei dipendenti per l'AVS a partire dal 2021: dall'8% all'8,3% dei salari (+0,15% per parte)
- Risultati positivi:
 - 1) rendite AVS salve in un periodo in cui aumenteranno i pensionati
 - 2) nessun aumento a 67 anni dell'età pensionistica (obiettivo della destra)
 - 3) mantenimento della compensazione del rincaro delle rendite AVS (la destra vuole abrogarlo)
 - 4) mantenimento del finanziamento federale dell'AVS (19,55% delle uscite)



Infine salviamo le rendite in una situazione problematica grazie a piccoli sacrifici finanziari. 0,3% di IVA e 0,3% di contributi divisi a metà col datore di lavoro

Ancora una domanda: i pensionati attuali se la caveranno?

I pensionati attuali continueranno ricevere la loro AVS intatta. Previdenza 2020 ha respinto la proposta della destra di peggiorare la compensazione del rincaro.



Facciamo un paio di esempi: cominciamo da una giovane mamma che guadagna 35'000 fr l'anno.

La rendita del 2. pilastro rimane bassa, ma effettivamente migliora un po'.

Per questo bisogna rafforzare l'AVS e continuare a battersi!



Esempio di miglioramento per una lavoratrice a tempo parziale grazie alla Previdenza 2020

La previdenza professionale sarà modernizzata e adattata alla realtà del lavoro a tempo parziale, che sarà maggiormente assicurato. Beneficeranno maggiormente del regime della previdenza professionale obbligatoria i lavoratori con un salario assicurato tra 21'150 e 55'000 Fr annui. Assieme all'aumento dell'AVS, l'aumento della pensione del secondo pilastro porterà ad un migliore reddito al momento del pensionamento per tante donne. Si pensi che ben 500'000 donne attualmente dispongono solo dell'AVS e non hanno beneficiato del 2. pilastro.

Donna nata nel 1978, stipendio annuo Fr. 35'000, 1 figlio Pensionata nel 2043	Oggi	PV 2020	Miglioramento
Pensione 2. Pilastro (Fr al mese)	365	594	+229 (+ 63%)



Finalmente un aumento delle rendite (nell'AVS sono ferme da 42 anni)

Coppia che sarà pensionata nel 2021
 Donna, salario annuo 50'000 Fr, 1 figlio - Uomo, salario annuo 80'000 Fr

Rendita in Fr/mese	Oggi	PV 2020	Miglioramento
AVS	3'600.-	3'830.-	+ 230 (+6,4%)
2. Pilastro	2'114.-	2'114.-	
Totale			+ 230.-

Pensionata nel 2043
 Donna nata nel 1978, salario annuo 35'000 Fr, 1 figlio

Rendita in Fr/mese	Oggi	PV 2020	Miglioramento
AVS	1'949	2'026	+77 (+4%)
2. Pilastro	365	594	+229 (+63%)
Totale			+ 306.-



Qui vediamo l'effetto positivo della previdenza vecchiaia 2020. Sia su due coniugi del ceto medio, sia su una mamma single che ha un salario basso.

Vero, di questi tempi è un bel passo avanti per chi ha bisogno.



In conclusione il Sindacato sostiene la Previdenza vecchiaia 2020, perché...

- ...garantisce il livello delle rendite!
- ...migliora il livello delle rendite per coloro che ne hanno particolarmente bisogno!
- ...rafforza l'AVS!
- ...modernizza il secondo pilastro!
- ...porta importanti vantaggi sociali!

Il Sindacato invita pertanto a votare SÌ all'aumento dell'IVA per garantire il futuro dell'AVS, la più importante assicurazione sociale in Svizzera. Un voto favorevole il 24 settembre 2017 è necessario per l'entrata in vigore della Previdenza vecchiaia 2020 (prevista il 1. gennaio 2018). In caso di rifiuto la destra avrà campo libero per avanzare misure di peggioramento dell'AVS e del 2. pilastro.



il 24 settembre dovremo votare sulla previdenza vecchiaia 2020

Sì, si vota per l'aumento dell'IVA per l'AVS. La destra liberista è già in guerra

Senza questo aumento dello 0,3% dell'IVA, la previdenza vecchiaia cadrà. E allora addio. La destra farà passare i tagli su AVS e 2. pilastro

Ce la faremo! Dobbiamo spiegare bene a lavoratrici e lavoratori quanto è importante!



Centri di vacanza dell'Unione sindacale svizzera

I membri del Sindacato VPOD possono beneficiare di una riduzione per i centri di vacanza elencati qui di seguito. L'ammontare della riduzione è variabile. Per maggiori informazioni rivolgersi direttamente ai recapiti indicati.

Alberghi

Maison Lindenbühl, Trogen
www.lindenbuehltrogen.ch

A due chilometri dal paese di Trogen, situato in una zona tranquilla e soleggiata. Disponibilità di camere semplici e confortevoli da 1 a 4 persone. La casa può ospitare fino a 50 persone. Doccia e servizi in comune su ogni piano. Giardino, parco giochi, ping-pong, grill e tavoli da pic-nic.

Hotel Préalpina, Chexbres
www.prealpina.ch

Albergo con panorama incantevole sul lago Lemano. 50 camere con doccia, servizi, telefono, TV, radio e minibar. Ristorante con terrazza panoramica, bar e 5 sale conferenza equipaggiate secondo gli standard di tecnologia correnti. Area fitness con idromassaggio, sauna e bagno turco. Animali domestici autorizzati.



Hotel de France, Ste-Croix
www.hotelfrance.ch

Nel cuore del Giura vodese, Sainte-Croix offre in estate e inverno un clima gradevole e un panorama meraviglioso. 28 camere con bagno/doccia, radio, TV e telefono. Sale conferenza tecnologicamente ben equipaggiate e collegamento Wireless disponibile in tutto l'albergo.

Hotel Stutz, Grächen
www.hotelstutz.ch

Questo piccolo chalet di conduzione familiare è ideale per escursioni (guida sul posto) in Vallese o per soggiorni sugli sci. L'albergo di montagna si trova sulla soleggiata terrazza di Grächen (a 1'600 metri di altitudine) e sovrasta la valle della Matter.

La Randulina, Ramosch
www.larandulina.com

La pensione si trova ai bordi di un piccolo paese di montagna, lontano da inquinamento acustico e turismo di massa. La soleggiata terrazza offre una vista panoramica sulla valle dell'Inn e il Piz S-chalambert completa la splendida cornice.

Hotel Brenscino, Brissago
www.brenscino.ch

L'albergo è circondato dalla calma di un parco meraviglioso che vanta alberi secolari e piante subtropicali. Magnifica vista sul lago Maggiore. 100 camere con doccia, servizi e balcone. Piscina in giardino (con riscaldamento a energia solare), tennis, sauna, ristorante, terrazza, sale conferenza e per banchetti, parco giochi, posteggio, ping-pong, bowling.



Hotel Bern, Berna
www.hotelbern.ch

Albergo moderno ed elegante nel cuore della città. 100 camere belle e confortevoli con bagno/doccia, servizi, radio, TV, minibar, cassaforte. L'hotel si trova a pochi minuti a piedi dalla stazione centrale, dal Palazzo federale e da numerosi monumenti. Centro per congressi e banchetti.

Hotel „I Grappoli“, Sessa
www.grappoli.ch

L'albergo è situato in una zona tranquilla e soleggiata, circondato da un paesaggio incantevole. 33 camere con doccia e servizi. Ristorante (in estate anche all'aperto), snack-bar, sale conferenza e per banchetti, parco giochi, piscina. L'hotel è adatto a persone disabili.



Hotel Continental, Berna
www.hotel-continental.ch

Albergo situato nel cuore della città. 40 camere con doccia/bagno, servizi, TV, radio e telefono. Posizione centrale a pochi minuti a piedi dalla stazione, dal Palazzo federale e da numerose attrazioni turistiche.

Hotel Freienhof, Thun
www.freienhof.ch

Situato ai bordi della città vecchia e in posizione centrale e tranquilla, sulla penisola dell'Aar. 63 camere moderne con bagno/doccia, servizi, radio e TV. Terrazza sull'Aar e giardino. Numerosi ristoranti con cucina internazionale e specialità di pesce. Camere per non fumatori. Infrastruttura adeguata per seminari, conferenze e banchetti.



Campeggi

Camping „I Grappoli“, Sessa
www.grappoli.ch

Zona soleggiata e paesaggio incantevole. 20 piazze con possibilità di usufruire della struttura degli appartamenti di vacanza e dell'hotel.



Appartamenti e case di vacanza

Appartamenti di vacanza, Grindelwald
www.fsg-ferien.ch

Chalet situati nelle vicinanze del paese di Grindelwald. 8 appartamenti di vacanza di 1, 2 o 3 camere con 2-6 letti. Tutti gli appartamenti dispongono di doccia, cucina, terrazza rivolta a sud, telefono e TV, lavanderia e posteggio.

Appartamenti di vacanza, Samedan
www.fsg-ferien.ch

Appartamenti confortevoli e rinnovati, in parte in duplex, da 2 a 6 persone. 20 appartamenti con cucina, doccia e servizi. Parco giochi, ping-pong, calcetto.

Casa di vacanza, Rodi
e-mail: coloniesind@bluewin.ch

Casa di vacanza per colonie in Leventina per scuole, gruppi e corsi sindacali aperta tutto l'anno. Numerose camere con 8 letti e alcune camere per 2 persone, cucina, sala conferenze (100 persone).



Casa Egner, Locarno-Muralto
www.freidenken.ch

In pieno sud con una vista panoramica sul lago Maggiore.

5 appartamenti di vacanza con camere semplici e a 3 locali, soggiorno con vista, ampia cucina e grill in comune, giardino curato con grande varietà di piante. Per rilassarsi, leggere, passare momenti in compagnia o come punto di partenza per numerose escursioni. Come organizzazione senza scopo di lucro, viene applicato il 10% di riduzione per i membri VPOD sulle tariffe di affitto (possibile unicamente per la settimana intera).

Appartamenti di vacanza „I Grappoli“
Sessa, www.grappoli.ch

Zona tranquilla e soleggiata. 20 appartamenti di vacanza con 3 camere e 6 letti, terrazza coperta, cucina, doccia e servizi. Parco giochi, piscina e piscina più piccola per i meno esperti, trampolino e giochi per bambini e adolescenti.



Appartamenti di vacanza, Bettmeralp
www.fsg-ferien.ch

Bettmeralp si trova a 1'950 metri di altezza, al riparo dallo stress e dal traffico (accesso vietato alle automobili). 3 appartamenti con 4 camere di 6 letti, salone e sala da pranzo spaziosi, doccia e servizi separati. Cucina con lavastoviglie, TV, radio e accesso Internet.



Chalet de l'Entralde Montbarry, Bulle
e-mail: martine.remy@trudi.ch

Chalet situato in una zona tranquilla e romantica, con un magnifico panorama sulle Prealpi friborghesi, nel cuore della Gruyère vicino a Pâquier. Alloggio con dormitori.



Chalet La Valorpe
tel. 021/946 16 19

(per prenotazioni e informazioni rivolgersi a Corinne Favre)

Nelle vicinanze di Blonay in una zona dal paesaggio rilassante e incontaminato. 6 camere con letto doppio (160x190) per 1-2 persone, doccia in comune sul piano. 2 appartamenti con 3 camere per 5-6 persone, servizi e doccia. Sala per gruppi con camino e cucina. Adatto anche ai disabili.

All'estero - Austria Alberghi Appartamenti di vacanza

Casa Krumpendorf
www.metaller.at

La Casa Krumpendorf si trova in prossimità del lago di Wörth ed è composta da un edificio principale e due case di vacanza, per un totale di 37 appartamenti da 1, 2 e 2 ½ locali. Un appartamento dispone di apparecchiature adatte ai disabili. Tutti gli appartamenti hanno cucina, doccia e servizi, terrazza o balcone. L'hotel offre anche una spiaggia privata (che dista pochi minuti a piedi) con due scalette che danno accesso al lago, un ampio prato e la possibilità di avere il buffet. Sono a disposizione anche sauna, ping-pong e biliardo.

Casa Velden
www.metaller.at

Complesso di vacanza sulle rive del lago di Wörth, con 53 appartamenti con tutti i comfort e infrastrutture sportive. Appartamenti da 1 a 3 locali con doccia, cucina, servizi e terrazza con un magnifico panorama. Parco giochi, ping-pong, tennis (con illuminazione), sala TV. Aperto da maggio a fine settembre.



Hotel Hofgastein
www.metaller.at

L'albergo si trova in una posizione centrale ma tranquilla, al margine della zona pedonale e di fronte al centro termale. 85 camere con doccia, servizi, telefono, radio, TV e alcune con balcone. Letto supplementare a disposizione. 1 camera dispone delle apparecchiature adatte ai disabili. Caffetteria con giardino d'inverno con una meravigliosa vista panoramica. Sauna e bagno turco, sala giochi.



Offerte di lavoro

Amministrazione dello Stato

01/17 “Stages 2017 per psicologi assistenti e psicoterapeuti in formazione all’Organizzazione sociopsichiatrica cantonale” (scadenza 15 novembre 2017) si richiamano le condizioni generali valide per il concorso (www.ti.ch/concorsi), F.U. 1-2/2017;

02/17 Concorso generale per il 2017 Medici assistenti presso l’Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC), Mendrisio (vale per tutto il 2017) si richiamano le condizioni generali valide per il concorso (www.ti.ch/concorsi), F.U. 1-2/2017;

63/17 Aggiunto/a sostituto/a caposezione al 100% presso la Sezione del militare e della protezione della popolazione, Bellinzona (scadenza 13 giugno) si richiamano le condizioni generali valide per il concorso (www.ti.ch/concorsi);

64/17 Capo équipe al 100% presso l’Ufficio dell’aiuto e della protezione, sede di Bellinzona (scadenza 7 luglio) si richiamano le condizioni generali valide per il concorso (www.ti.ch/concorsi);

Infermieri, operatori/trici, assistenti di cura, ausiliari/e, educatori/trici, medici

Consorzio Casa per anziani del Circolo del Ticino, Sementina: infermiere/i 50% - 100% (scadenza 31 dicembre);

Municipio di Chiasso: infermieri/e, operatori/trici socio sanitari, assistenti di cura, ausiliari/e di cura, ausiliari/e servizi generali, apprendisti operatori/trici sociosanitari presso gli Istituti sociali del Comune di Chiasso (scadenza 29 dicembre 2017 – F.U. 6/2017);

Municipio di Lugano: personale sociosanitario presso la Divisione Socialità della Città di Lugano –infermieri/e, operatori/trici sociosanitari/e, assistenti di cura- (scadenza 29 dicembre 2017, ore 14.30 – F.U. 10/2017);

Municipio di Massagno: personale sociosanitario presso la Casa per anziani comunale Girasole (scadenza 29 dicembre – F.U. 12/2017);

Associazione Istituto San Nicolao, Treggia-Capriasca: infermiere/a al 50% (scadenza 16 giugno);

Municipio di Faido: nomina un/una copo-servizio amministrativo e nomina un/una funzionario tecnico-amministrativo (scadenza 16 giugno);

Municipio di Bellinzona: infermiere/i I/II e supplenti infermiere/i I/II; addette/i alla cura e supplenti addette/i alla cura presso le case anziani della città di Bellinzona (scadenza 30 giugno);

Diversi

Municipio di Mendrisio: un/a apprendista elettricista per reti di distribuzione (scadenza 12 giugno, ore 16.00);

Municipio di Minusio: montatore per l’Azienda acqua potabile (scadenza 12 giugno, ore 11.00);

Municipio di Bellinzona: un/a apprendista Assistente dentale AFC (scadenza 13 giugno, ore 16.00);

Municipio di Biasca: artigiano qualificato (scadenza 14 giugno, ore 16.00);

Municipio di Neggio: segretario comunale a tempo parziale (scadenza 26 giugno, ore 12.00).

Sconti Flotta VPOD fino al 33%



VPOD e Mercedes-Benz hanno concluso un contratto per uno sconto del 13% sull’acquisto di auto (ad eccezione della V-Klasse per il quale è previsto uno sconto del 9%). Per le smart lo sconto è del 10% sino a 16’045 fr di prezzo d’acquisto (IVA inclusa) e del 5% oltre. Lo sconto è valido unicamente per i membri attivi VPOD. Il formulario per lo sconto va richiesto a vpod.lugano@ticino.com

Corsi Associazione svizzera infermiere e infermieri (ASI)

Per iscrizioni e/o maggiori informazioni potete rivolgervi a: ASI, Sezione Ticino, Via Simen 8, 6830 Chiasso – Tel. 091/682 29 31 – Fax 091/682 29 32 – E-mail: segretariato@asiticino.ch – www.asiticino.ch

Data	Corso	Termine iscrizione	Animatore	Destinatari	Luogo
11-12.09.2017	La comunicazione non verbale del prender-si cura.	09.08.2017	Barbara Sangiovanni, epistemologa e formatrice d’adulti	Aperto a tutti	Novazzano
18-19.09.2017	Le abilità organizzative.	16.08.2017	Mariano Cavolo, docente in cure infermieristiche	Aperto a tutti	Chiasso
25.09.2017	La comunicazione in campo professionale.	23.08.2017	Michela Tommasoni Ortell, infermiera laureata in scienze della formazione	operatori ramo socio-sanitario	da definire
27.09.2017	Fisiopatologia nell’insufficienza cardiaca: nozioni infermieristiche di base.	23.08.2017	Gavino Peruzzu, infermiere specializzato in cure intense	operatori ramo socio-sanitario	Savosa
28-29.09.2017	Spazio di riflessione a sentimenti ed emozioni nel lavoro socio - sanitario	28.08.2017	Vincenzo Santoro psicologo e psicoterapeuta	operatori ramo socio-sanitario	Mendrisio
2.10.2017	Refresh immunologia	30.08.2017	Mauro Realini, docente SUPSI	infermieri operatori sociosanitari	Chiasso

Una banca ha bisogno di amici?

Indubbiamente! Saremo ancora più felici di continuare ad avere al nostro fianco la VPOD e di poter offrire ai suoi soci vantaggi esclusivi.



Bank
Banque
Banca

CLER

«i grappoli»



6997 Sessa
Telefono: 091- 608 11 87 - Fax: 091- 608 26 41 - info@grappoli.ch
hotel-grappoli@swissonline.ch - www.grappoli.ch



APPUNTAMENTI GIUGNO 2017

Dal 1° al 15 giugno esposizione dipinti di **Fumagalli Francesco**

Da venerdì 9 giugno a domenica 25 giugno
“**Balli, colori e sapori del Salento**”
Rassegna eno-gastronomica salentina

In occasione della rassegna “Salentina”
Venerdì 9 giugno “**Passione Pizzica**”
Esibizione di balli tipici salentini

Dal 17 giugno esposizione dipinti di **Condelli Laura**

Mercoledì 21 giugno, ore 21h00, **Piscina Party**
Balli latino-americani
con Silvia & Henor di Salsanueva

Da lunedì 26 giugno a venerdì 14 luglio
Corso di nuoto. Per informazioni: 078 / 671 86 42

Mercoledì 28 giugno, ore 21h00 Piscina Party
Mini “Miss Ticino By Night” ... versione “Salsa”
& **Balli latino-americani** con Silvia & Henor di Salsanueva



**20% di sconto
su “Hotelcard”!**



Carta annua ½ prezzo valida in
650 hotel in Svizzera, Austria,
Germania e Italia.
Abbonati al vantaggioso prezzo
di CHF 95 al posto di CHF 119!

Maggiori informazioni e sotto-
scrizione al seguente link:
<http://www.hotelcard.ch/it/lp/hotelcard/approfitare/VPOD>

**10% di sconto flotta
sulle E-Bike Stromvelo.ch
ai soci VPOD**

Maggiori informazioni
[http://vpod.ch/mitmachen/service/
mit-10-rabatt-aufs-e-bike/](http://vpod.ch/mitmachen/service/mit-10-rabatt-aufs-e-bike/)

**Cattivi pensieri -
Più miniera per tutti**

Con entusiasmo abbiamo appreso della
riapertura della Miniera d'oro di Sessa.
Finalmente un luogo in cui depositare le
pepite più brillanti della politica ticinese,
che fungono da fulgido esempio per i
nostri allievi in civica! All'entrata i visita-
tori potranno presto ammirare, gratuita-
mente, la lucidità delle pepite Lorenzina,
Iris e Siccardia. Uno spettacolo!



Appuntamenti sindacali

Assemblea Colonie dei sindacati
12 giugno, ore 20.15
Casa del popolo

Assemblea CpA Santa Lucia
13 giugno, ore 20.30
Ristorante Al Torchio, Arzo

Assemblea dei delegati VPOD
17 giugno, ore 11.00
VPOD Zurigo

Comitato docenti VPOD
21 giugno, ore 18:00
Ristorante Elvezia, Rivera

**Assemblea personale
Città Bellinzona**
22 giugno, ore 15.00
Luogo da definire

Comitato Polizia VPOD
4 luglio, ore 14:30
Grotto del Ceneri

Comitato di regione VPOD Ticino
5 settembre, ore 20.00
Grotto del Ceneri, M. Ceneri

**Chiusura estiva uffici VPOD
e Cassa disoccupazione
Syndicom-VPOD**

Chiusura uffici

Gli uffici del sindacato VPOD e della
cassa disoccupazione Syndicom re-
steranno chiusi nei seguenti giorni:

venerdì 16 giugno
venerdì 30 giugno
lunedì 31 luglio
lunedì 14 agosto

L'ufficio di Bellinzona sarà inoltre
chiuso dal 1 al 15 agosto compresi.

**Cassa disoccupazione
Syndicom-VPOD**

Orari estivi

Dal prossimo 19.06 – 27.08.2017 lo
sportello e il centralino della Cassa
Disoccupazione Syndicom-VPOD
saranno aperti tutta la settimana
dalle 09.00 – 11.30

Servizi CGIL per i frontalieri iscritti al Sindacato VPOD

Como

Camera del lavoro,
per info generali su sedi e orari: 031239 311

Patronato INCA via Italia Libera 25
lu-me-ve 8.30-14.30
ma-gio 9.00-12.30 / 16.00-18.30
sa 9.00-11.30

Per info sulle altre sedi provinciali
del patronato: 031 239 390

CAAF CGIL Centro servizi fiscali
via Anzani 12b. lu-ve 8.30-12.30 / 14.00-18.00
Per appuntamenti o per info sulle altre sedi
del CAAF: 031 260 375

Varese

Camera del lavoro per info generali
su sedi e orari: 0332 276 111

Patronato INCA, via Nino Bixio 37
lu-ve 9.00-12.00 / 15.00-18.00

CAAF CGIL Centro servizi fiscali,
via Nino Bixio 37
Per appuntamenti o per info sulle altre sedi
del CAAF: 0332 810 478

Verbania Intra

Camera del lavoro,
per info generali su sedi e orari: 0323 516112
Patronato Inca, via fratelli Cervi 11
Telefono 0323 402315

CAAF CGIL, via fratelli Cervi 11
Telefono 0323 40 77 81

**La lista completa delle sedi
di permanenza e coordinamento frontalieri
e patronato INCA CGIL è consultabile sul sito
www.vpod-ticino.ch/frontalieri**

Impressum

Redazione:

Segretariato VPOD Ticino
Via S. Gottardo 30, CP 748, 6903 Lugano
Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31
vpod.lugano@ticino.com

Raoul Ghisletta (responsabile),
Fausto Calabretta, Daniela Casalini-Trampert,
Lorena Gianolli, Massimo Mantovani,
Paola Orsega-Testa, Stefano Testa.

Chiusura redazionale:

10 giorni prima dell'uscita

Frequenza: mensile

Grafica: Studio Warp, Robasacco

Stampa: Tipo Aurora SA, Canobbio

Abbonamenti:

Gratuito per i soci VPOD,
Fr. 55.- per i non soci in Svizzera
Fr. 70.- per i non soci all'estero

Il prossimo numero de
«I diritti del lavoro» uscirà
giovedì 7 settembre 2017



Protezione giuridica privata MULTI – VPOD COOP Assicurazioni – VPOD

A cosa serve la MULTI-VPOD?

In materia di circolazione stradale; in caso di controversie nell'ambito della locazione, in caso di litigio con assicurazioni, uffici viaggio, dentisti,... per prestazioni finanziarie per vittime di crimini e di violenze; per questioni familiari e di diritto ereditario.

La protezione giuridica MULTI VPOD
costa solo fr. 138.-
annui e si può disdire ogni anno.

Richiedete la documentazione per la sottoscrizione al segretariato VPOD
tel. 091/911 69 30, vpod.lugano@ticino.com

Helsana

Collettiva del Sindacato VPOD

**Siamo al vostro fianco con tutto il nostro impegno
per garantirvi un'assistenza su misura!**

Il Sindacato VPOD ha stipulato un accordo con il Gruppo Helsana Assicurazioni SA nell'ambito dell'assicurazione malattia, di base e integrativa, a cui possono aderire tutti i membri interessati e le loro famiglie. Infatti, senza controllo dello stato di salute, gli affiliati potranno aderire all'assicurazione di base obbligatoria LAmal, o se già assicurati con i marchi Helsana e Progrès, potranno godere dei **vantaggi offerti dall'assicurazione collettiva del Sindacato tramite un semplice trapasso assicurativo**. È possibile anche stipulare assicurazioni integrative personalizzate.

Helsana è l'assicuratore malattia e infortuni leader in Svizzera e circa 1,9 mio di persone si affidano ad essa. Il gruppo è infatti da decenni un partner assicurativo rinomato per la sua vasta gamma di prestazioni e condizioni interessanti e questo **consente agli assicurati di beneficiare di vantaggiosi sconti nella maggior parte delle assicurazioni complementari**.

Le vaste conoscenze specialistiche e l'esperienza centenaria di Helsana le consentono di offrirvi ciò che vi aspettate da un'assicurazione malattia competente, ossia:

- Assicurazione di base personalizzabile
- Diverse modalità di assicurazione complementare
- Ulteriori modelli di complementari ospedalieri
- Prodotti all'avanguardia con ampie prestazioni
- Sconti su contratti pluriennali per assicurazioni integrative
- Sconti per le famiglie

Rimaniamo a vostra disposizione per maggiori informazioni o per fissare un colloquio di consulenza personale senza impegno.

Sindacato VPOD Lugano / CP 748 / Via S. Gottardo 30 / 6903 Lugano
091 911 69 30 / cmvpod@ticino.com

100 franchi per chi procura un nuovo socio!

Per ogni adesione al Sindacato VPOD verrà riconosciuto un premio di 100 franchi per il propagandista.

E a chi si iscrive al Sindacato VPOD un orologio rosso con spilla o una penna USB

Come funziona?

Ogni membro che si iscriverà al sindacato riceverà in regalo un magnifico orologio rosso con spilla oppure un'utilissima penna USB (a scelta).

Come ritirare il premio?

Una volta compilata l'adesione al Sindacato VPOD potete ritirare l'orologio o la penna USB presso i segretariati sindacali di Lugano o Bellinzona.



Sindacato svizzero
dei servizi pubblici VPOD Regione Ticino

Aderire al Sindacato VPOD è semplice!

Le quote sono calcolate in base allo stipendio annuo:
le trovate sul sito www.vpod-ticino.ch o potete chiamare il numero 091 911 69 30

P.F. scrivere in stampatello

Cognome e Nome _____ Sesso M F

Data di nascita _____ Data d'adesione _____

Via e numero _____

No. Postale e domicilio _____ Nazionalità _____

Tel. cel. _____ Tel. fisso _____

E-mail _____

Datore di lavoro _____

Professione _____ % lavoro _____ Stipendio lordo annuo _____

Sindacato precedente _____ Giornale in lingua: I T F

La VPOD regala Fr. 100.— di premio (Fr. 50.— per i nuovi membri che sono ancora studenti/apprendisti) a chi le ha consigliato di aderire al Sindacato, indichi il cognome, nome, indirizzo:

Luogo, data _____ Firma _____

La/il sottoscritta/o dichiara con la presente di aderire al Sindacato svizzero dei servizi pubblici – VPOD e s'impegna a rispettarne gli statuti, autorizza la trattenuta della quota sindacale dallo stipendio dove viene effettuata e autorizza il rilascio dei suoi dati salariali per stabilire la quota.

Tagliando da rispedire a: VPOD, CP 748, 6903 Lugano

Sindacato VPOD Ticino

Sito VPOD Ticino: www.vpod-ticino.ch

Segretariato VPOD Lugano

Aperto tutti i giorni, orari: 8.00-12.00/13.30-17.30

Tel. 091 911 69 30 - Fax 091 911 69 31

E-mail: vpod.lugano@ticino.com

CP 748, Via S. Gottardo 30, 6903 Lugano

(4° piano, vicino stazione FFS,
davanti Ufficio regionale di collocamento)

Ufficio VPOD Bellinzona

Aperto lunedì 8.15-12 / 13.30-17.15

e martedì-venerdì 8.15-11.45

Inoltre su appuntamento.

Tel. 091 826 12 78 - Fax 091 825 26 14

E-mail: vpod.bellinzona@ticino.com

CP 1216, Piazza Collegiata/Salita S. Michele 2,
6501 Bellinzona (2° piano, sopra orologeria Tettamanti)

Permanenza VPOD Balerna

Su appuntamento, tel. 091 646 00 69

Via L. Favre 10, 6828 Balerna

sede Associazione Inquilini Mendrisiotto

Permanenza VPOD Biasca

Su appuntamento, tel. 079 708 24 40

Via Mongheria 3, 6710 Biasca

Permanenza VPOD Locarno

Su appuntamento, tel. 091 751 00 47

Piazzetta dei Riformati 1, 6600 Locarno

Cassa disoccupazione Syndicom – VPOD

Bellinzonese

Sede centrale a Bellinzona

Piazza G. Buffi 6A - CP 1270 - 6501 Bellinzona

Tel. 091/826 48 83 - Fax 091/826 48 84

LU 09.00 - 11.30 / pom. chiuso

MA e GIO 09.00 - 11.30 / 14.00 - 16.30

ME 14.00 - 16.30

VE 09.00 - 11.30 / chiuso

Biasca

Solo recapito postale: CP 2455 - 6710 Biasca

Locarnese

Sportello presso VPOD di Locarno (vedi sopra)

Luganese

Sportello presso VPOD di Lugano (vedi sopra)

Tutti i giorni: 09.00-11.30 / 14.00-17.00

Mendrisiotto

Sportello presso VPOD di Balerna (vedi sopra)

Servizio di Patronato Associazione UPSS

Sede centrale:

Piazza G. Buffi 8, Bellinzona

Lu-ma-gio 8.30-12.30/14-18; me-ve:8.30-12.30

Mail: bellinzonaupss@gmail.com

091 224 77 34

Per appuntamenti:

Sede Unia Locarno: 091 735 35 80

Sede Unia Manno: 091 611 17 11

Sede Unia Bellinzona: 091 821 10 40